

PERCORSI URBANI

Viganò, l'armonia delle «sfere danzanti»



Piazza Sempione e le «sfere danzanti» di Viganò

De Bellis

Vittoriano Viganò il progettista, le chiamava affettuosamente «le sfere danzanti» ma per la Soprintendenza ai Beni architettonici e ambientali del Comune di Milano erano solamente «stranissimi lampioni assolutamente inadatti a illuminare un'area monumentale come piazza Sempione dove sorge l'Arco della Pace. E non era solo l'apparato illuminotecnico a non convincere la Soprintendenza poiché tutto l'arredo urbano - costituito da panchine in cemento e griglia metallica e da quei lampioncandelebrò, un po' razionalisti un po' postmodernisti - era considerato eccessivamente moderno per integrarsi con il complesso neoclassico dell'Arco della Pace. Nasce così, alla fine degli anni Ottanta fra contrasti e

aspre polemiche, il primo intervento dell'ampio progetto di sistemazione del Parco Sempione. Tra Viganò e il soprintendente Lionello Costanza Fattori è guerra aperta a colpi di bozza e risposta riportati su tutti i mezzi d'informazione. L'idea di sistemare il parco nasce negli anni Cinquanta quando Viganò viene incaricato di redigere il Piano di valorizzazione del Parco Sempione e dei suoi monumenti, un'area già allora negativamente condizionata dal traffico viabilistico. Il Piano prevede interventi in piazza Castello attraverso la sua pedonalizzazione nell'Arena civica dozzina di moderne attrezzature sportive e per il tempo libero attorno al Palazzo dell'Arte liberandolo dal traffico veicolare grazie a un percorso in trincea e

sull'area del tracciato ferroviario delle Ferrovie Nord grazie a un grande ponte integrato con il verde da utilizzare come spazio interamente pedonalizzato. Dati i tempi biblici che caratterizzano da sempre gli interventi urbanistici nel nostro paese nessuno è in grado di prevedere quando verrà completamente attuato il Piano del Parco. A porre un ulteriore incognita sui tempi e sui modi dell'operazione l'improvvisa scomparsa di Viganò avvenuta il 5 gennaio scorso. Intanto passati alcuni anni dalla sistemazione di piazza Sempione e di un breve tratto dell'omonimo corso si possono fare alcune considerazioni sulla qualità dell'intervento. Come sempre il tempo è il vero architetto della città poiché anche nel breve periodo riesce a integrare fra loro

stili ed epoche diversi. E allora ci accorgiamo come la vera natura della metropoli occidentale sia la sua complessità formale la sua indefinita aperta alle stratificazioni storiche ma anche al futuro. Nato a Milano nel 1919 Viganò ha svolto un'intensa attività soprattutto durante la ricostruzione postbellica realizzando complessi residenziali e strutture sociali come l'Istituto Marchionni a Baggio in via Noale 1 («Percorsi urbani» 1/Unità del 14 ottobre 1995). Ordinario della cattedra di Composizione architettonica della facoltà di Architettura del Politecnico di Milano nella prima metà degli anni Ottanta ha progettato l'ampliamento della sede della facoltà di via Ampère («Percorsi urbani» 1/Unità 16 marzo 1996).

«La confessione» di Walter Manfrè

Al Nazionale si recita ad orecchio

MARIA PAOLA CAVALLAZZI

L'anno scorso un suo allestimento presentato nel ridotto del Teatro Nazionale «La cena» aveva suscitato levate di scudi e polemiche giornalistiche su come si possano assegnare delle sovvenzioni a spettacoli che rappresentano oscenità. Risultato il regista Walter Manfrè approdò ben presto al Piccolo Teatro e ora ritorna nel ridotto del Nazionale dal 9 al 28 aprile con «La confessione» (ogni sera ore 19).

Ventiquattro spettatori a replica si siederanno in altrettanti ginocchiati dodici attrici una dietro l'altra bisbiglieranno i loro peccati agli spettatori uomini mentre le donne spettatrici ascolteranno i miei peccati di dodici attori. Peccati omosessuali celate coprofagie omicidi. E per fortuna che il teatro è conoscenza. E sicuro Manfrè di non giocare un po' troppo con emozioni forti e facili da stimolare?

La parte emozionale è solo il aspetto più esteriore dello spettacolo - risponde il regista - In verità i micromonologi ciascuno di cinquantacinque minuti che ho commissionato ai più celebri autori contemporanei sono tutti un'indagine sul uomo.

Ma nonostante lei è stato accusato per la sua mania di mettere gli spettatori a diretto contatto con eventi teatrali un po' hard di fare spettacoli per guardoni.

che lo spettatore medio ormai è distratto passivo non ha più la capacità di ascoltare. Mettendolo così a contatto con l'attore anche in situazioni imbarazzanti cerco di far sì che si prenda la responsabilità nei confronti della storia che gli viene raccontata. E costretto a giudicare. In breve rivaluto il lavoro dell'attore e il testo oltre alla posizione dello spettatore.

Se fosse così lo spettatore dovrebbe partecipare interrompere in una parola non essere più spettatore ma agente. È quello che succede infatti. Veniamo da una lunga tournée e posso raccontare molti fatti del genere spettatore che toccano le attrici altri che scappano via urlando donne che per gelosia portano via i manti. Molti spettatori fanno domande interrompendo gli interpreti ma io chiedo sempre agli attori di portare fino in fondo i loro racconti spesso impudichi. Ma c'è chi non prova nessun interesse per le altre tra sgressioni sessuali. Perché in tema di peccato non si parla dei vertori menti dell'uomo la codardia la non libertà la violenza psicologica la mancanza di amore per sé e per gli altri. «Se i peccati di argomento sessuale sono i più conosciuti» dice il regista - non sono gli unici. C'è un testo di Ugo Ronfani su un uomo che ha tolto a una intera generazione la possibilità di sognare e uno di Bassetti in cui una donna confessa di non aver vissuto.

Ma io parto da una motivazione molto seria. Ho riflettuto sul fatto

AGENDA

LETTERATURA ARABA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di letteratura e storia del mondo arabo islamico proposti dall'Associazione culturale «Al Farabi». I corsi sono curati da Farid Adly giornalista di Radio Popolare. L'iniziativa vuole far conoscere l'antica civiltà dei paesi dell'altra sponda del Mediterraneo da cui provengono molti immigrati. Informazioni e iscrizioni: Associazione culturale Italo-araba «Al Farabi» corso Garibaldi 75 tel. 80 51 322.

FESTA POPOLARE. Festa popolare dalle 14.00 alle 21.00 nei giardini di fronte allo stabile ccu-pato di via dei Transiti 28 dove trova sede l'ambulatorio medico popolare, una biblioteca e una sala «la riunione» dove vivono una ventina di famiglie. Video spettacoli teatrali e di burattini e concerto.

STELLE DI PASQUA. Giovanni Turia parla del cielo stellato nella notte di Pasqua al civico planetario di corso Venezia 57. Alle 15.00 e alle 16.30. Ingresso lire 4/2 mila.

RACCOLTA RIFIUTI. L'Amas comunica che durante le feste pasquali oggi e domani la raccolta dei sacchi segue i consueti orari.



Piazza primavera normalissima primavera. Previsioni almeno in parte da buttare. Consoliamoci con l'antico adagio che vuole fortunata la Pasqua bagnata. Le previsioni del Servizio meteorologico regionale a parziale rettifica delle precedenti indicano una domenica piovosa sulla Lombardia settentrionale. Oggi comunemente sarà una giornata nuvolosa segnata però da ampie schiarite con precipitazioni generalmente assenti. Domani Pasqua come abbiamo detto assisteremo ad un peggioramento già dal pomeriggio con cielo nuvoloso e precipitazioni soprattutto su Alpi e Prealpi. In pianura non dovrebbe piovere. Lunedì dell'Angelo idem come sopra ma con estensione probabile delle piogge anche alla pianura.

VORREI TROVARE TANTE SORPRESE. MA NON ALLA CASSA.

Un esempio dei nostri prezzi:

COLOMBA COOP
kg 1 **6.850**

COLOMBA BAULI
kg 1 **7.850**

COLOMBA MOTTA
kg 1 **7.850**

UOVO POCAHONTAS NESTLÉ
al latte gr 200 (il kg 47 857) **9.700**

UOVO GIRANDOLE BAULI
al latte gr 280 (il kg 47 857) **13.400**

UOVO COOP
fondente gr 250 (il kg 33 000) **8.250**

UOVO COOP
al latte gr 220 (il kg 39 772) **8.750**

YOGURT CON PEZZI DI FRUTTA YOMO
intero o magro 2 vasetti ml 125 cad (il lit 6 773) 1 pezzo 2.540 3 pz **5.080**

YOGURT SAPORI FRUTTA YOMO
intero o magro 2 vasetti ml 125 cad (il lit 6 773) 1 pezzo 2.540 3 pz **5.080**

GRANA PADANO
il kg **21.900**

SPALLA DI AGNELLO
il kg **13.480**

PERE WILLIAMS COOP
Prodotti con Amore il kg **2.450**

BELGIOIOSO YOMO
olive o tonno e capperi gr 100 (il kg 16 400) 1 pezzo 2.460 3 pz **4.920**

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA
al banco tradizionale il kg **33.440**

COSCIA DI AGNELLO
il kg **13.980**

KIWI COOP
Prodotti con Amore il kg **2.450**

FUNGHI CHAMPIGNON COOP
Prodotti con Amore il kg **3.950**

PREZZI SORPRESA!

ARANCIATA O CHINOTTO SAN PELLEGRINO Pet lit 1,5 (il lit 712) 1 790 **sc.40%** **1.070**

SUCCHI DI FRUTTA YOGA
pera o pesca 3 brik da ml 200 cad (il lit 1 750) 1 750 **sc.40%** **1.050**

SUCCHI DI FRUTTA YOGA
alb cocca 3 brik da ml 200 cad (il lit 1 833) 1 840 **sc.40%** **1.100**

CAFFÈ SEGAFREDO
tradizione rossa 2 confezioni da gr 250 cad (il kg 9 000) 7 500 **sc.40%** **4.500**

GIARDINIERA ALL'ACETO SACLA
gr 350 (il kg 4 579) 2 640 **sc.40%** **1.580**

TONNO PALMERA
al naturale 2 scatole da gr 112 cad (il kg 12 812) 4 790 **sc.40%** **2.870**

6 UOVA SECONDO NATURA
Boldini gr 372 (il kg 4 032) 2 500 **sc.40%** **1.500**

TORTELLINI CLASSICI O TORTELLONI PAF gr 300 (il kg 8 666) 4 340 **sc.40%** **2.600**

SAVIO ESAURIMENTO SCORTE

COOP PASQUA

Dal 21 marzo al 6 aprile.

coop LA COOP SEI TU